

COMUNE DI SCHEGGINO
Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 86 del Reg. Data 20-09-18

**Oggetto: REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TRATTAMENTO DATI
PERSONALI N. 679/2016. PRIMA ATTUAZIONE.**

L'anno duemiladiciotto, addì venti del mese di settembre alle ore 11:00, nella sala delle riunioni della Giunta Comunale di Scheggino si é riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

=====

PAOLA AGABITI	SINDACO	P
FABIO DOTTORI	ASSESSORE	P
MIRAGGIO ERNESTO	ASSESSORE	A

=====

Assume la presidenza la Sig.ra PAOLA AGABITI in qualità di Sindaco
Assiste il Segretario del Comune ROBERTA ISIDORI

Il Presidente accertato il numero legale dei presenti per la validità della riunione invita a deliberare in ordine all'oggetto.

=====

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla loro libera circolazione (da qui in avanti GDPR), ha abrogato la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) introducendo una disciplina uniforme in materia in tutto il territorio dell'Unione europea;
- il regolamento, applicabile in tutti gli stati membri a partire dal 25 maggio 2018, conferma, da un lato, concetti già noti nell'ordinamento italiano e, dall'altro, introduce varie novità per garantire un elevato livello di tutela degli interessati con un approccio incentrato sulla responsabilizzazione dei soggetti che trattano i dati;
- fra le novità introdotte dal Regolamento europeo vi è l'obbligo di tenuta del Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR), ovvero registri tenuti dal titolare e da ciascun responsabile esterno, per la parte di propria competenza, che rilevano i trattamenti dei dati all'interno del Comune, composti da varie informazioni (finalità, categoria dati, misure di sicurezza, conservazione dei dati, ecc.), quale strumento centrale per la *governance* della privacy;
- il Garante per la protezione dei dati personali ha emanato una Guida all'applicazione del GDPR che intende offrire un panorama delle principali problematiche che i soggetti pubblici, oltre alle imprese, dovranno tenere presenti in vista della piena applicazione del Regolamento;
- ai sensi dell'art.13 della Legge n.163/2017 il Governo è stato delegato ad adottare, entro sei mesi (con proroga al 22 agosto 2018), dalla sua entrata in vigore, uno o più decreti legislativi al fine di adeguare il quadro normativo nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- il decreto legislativo recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 non è stato ancora emanato;

DATO ATTO che in vista dell'adeguamento alla nuova normativa:

- vi è la necessità di individuare le direttrici di attuazione delle principali novità introdotte dal regolamento in modo da valutare concretamente gli adempimenti da effettuare in relazione ai principali trattamenti svolti nell'ente;
- risulta opportune individuare i referenti Privacy per ogni direzione / settore, posizione organizzativa, figure non previste dalla norma europea ma opportune e funzionali all'organizzazione comunale con la funzione operativa di raccordo anche con la figura del DPO;
- sono state diffuse a tutti i settori comunali sia le istruzioni tecniche che la Guida all'applicazione del GDPR elaborata dal Garante per la protezione dei dati personali;
- è stata avviata un'analisi dei trattamenti di competenza dell'ente per la costruzione del registro del Titolare con ciò favorendo un'analisi di dettaglio dei trattamenti svolti all'interno delle varie articolazioni organizzative;

- sono, di conseguenza, emersi temi trasversali comuni, ripetuti nei registri di più aree o settori, che saranno oggetto di un lavoro di razionalizzazione e omogeneizzazione;
- nelle more di una più analitica valutazione sui termini di cancellazione, si è ritenuto di dare atto che il termine generale è da considerare quello relativo alla conservazione del fascicolo a cui il dato afferisce;

DATO ATTO INOLTRE che per quanto riguarda la formazione:

- sono state organizzate in collaborazione con i comuni limitrofi alcune giornate di formazione rivolte a tutti i dipendenti comunali che trattano dati personali nelle diverse PO aventi a tema: "Nuovo regolamento generale europeo n. 679/2016 in materia di dati personali (privacy) - gdpr: una panoramica sugli elementi di novità e gli obiettivi della riforma";
- si sta procedendo, con la collaborazione del DPO, a definire una formazione più diffusa che coinvolga tutti gli incaricati del trattamento dei dati anche in modalità *on line*.

PRESO ATTO altresì

- che nell'ente, a seguito del controllo successivo di regolarità amministrativa, sono state più volte diffuse direttive dal Segretario comunale per il rispetto della privacy, considerata quale indicatore di legittimità degli atti stessi;
- che il DPO ha prodotto e diffuso un Vademecum sull'accesso e utilizzo delle risorse informatiche, aggiornato rivolto a tutti i soggetti, dipendenti comunali e non, che utilizzano postazioni collegate alla intranet comunale con allegata la procedura per la dismissione sicura degli hardware;

RITENUTO

- di prendere atto dello schema di Registro dei trattamenti, allegato parte integrante al presente provvedimento, che in questa prima fase di attuazione risulta composto dai singoli registri compilati da ciascun settore o area funzionale con i trattamenti svolti all'interno delle articolazioni organizzative di propria competenza;
- di stabilire che il registro dei trattamenti sarà un documento dinamico che verrà implementato, aggiornato o modificato nella sua struttura, su indicazioni del DPO, attraverso periodiche verifiche e revisioni;
- di stabilire che, nella logica di responsabilizzazione propria del GDPR, ciascun Responsabile di Area sia "designato" delegato responsabile dei trattamenti afferenti al proprio assetto organizzativo sotto la responsabilità ed autorità diretta del titolare, con compiti e funzioni specifici, connessi al trattamento di dati personali, impartiti tramite istruzioni operative attribuite mediante consegna formale e successive implementazioni scritte da parte del titolare o del Responsabile per la Protezione dei Dati; con ciò superando la previgente regolamentazione interna e a prescindere da specifici atti di nomina.
- di individuare quali "persone autorizzate al trattamento" (ex incaricati) tutti i dipendenti del Comune precisando che:

- tutti i dipendenti che anche occasionalmente per dovere d'ufficio utilizzano i personal computer e/o compiono attività istruttoria nell'ambito dello svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente ed in relazione ai compiti e alle mansioni loro assegnati sono persone autorizzate al trattamento dei dati afferenti a persone fisiche e giuridiche di pertinenza della propria struttura (incluse le relative banche dati), ad esclusione del personale operaio;
- tutti i dipendenti del Comune sono inoltre autorizzati al trattamento dei dati personali di pertinenza dei Settori e dei Servizi non di appartenenza qualora essi siano necessari per lo svolgimento dell'attività istruttoria di competenza in relazione ai compiti affidati.
- le persone autorizzate al trattamento dei dati personali, anche al trattamento dei dati particolari ex artt. 9 e 10 del GDPR, così individuati, possono effettuare qualunque operazione o complesso di operazioni ascrivibili alla definizione di trattamento dati.

VISTO l'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali, e preso atto del parere di regolarità tecnica reso in ordine al presente provvedimento, precisando che lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

RITENUTO di dichiarare, in considerazione della vigente applicazione del regolamento europeo in materia di trattamento dei dati personali, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

CON voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- di prendere atto del percorso fin qui svolto dall'Amministrazione comunale, per l'attuazione del Regolamento europeo in materia di trattamento dei dati personali (GDPR), specificato nella parte narrativa del presente atto e che si intende qui richiamata;
- di prendere atto dello schema di Registro unico dei trattamenti del Comune di Scheggino, allegato parte integrante al presente provvedimento, composto, in questa prima fase di attuazione, dai registri compilati da ciascun settore;
- di individuare ciascun Responsabile di Area come "designato" delegato, responsabile dei trattamenti afferenti al proprio assetto organizzativo sotto la responsabilità ed autorità diretta del titolare;
- di individuare quali "persone autorizzate al trattamento" (ex incaricati) tutti i dipendenti del Comune precisando che:

- tutti i dipendenti che anche occasionalmente per dovere d'ufficio utilizzano i personal computer e/o compiono attività istruttoria nell'ambito dello svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente ed in relazione ai compiti e alle mansioni loro assegnati sono persone autorizzate al trattamento dei dati afferenti a persone fisiche e giuridiche di pertinenza della propria struttura (incluse le relative banche dati), ad esclusione del personale operaio, come specificato

nella parte narrativa del presente atto e che si intende qui richiamata;

- di stabilire che il registro dovrà essere oggetto di aggiornamento periodico, quantomeno annuale, e di revisione anche a seguito delle indicazioni che saranno eventualmente fornite dal Responsabile della protezione dei dati (RPD) e/o contenute nell'emanando decreto legislativo di adeguamento della legislazione italiana al GDPR;
 - di confermare la Segreteria comunale come struttura organizzativa incaricata di supporto al Titolare del trattamento;
 - di trasmettere il presente provvedimento a tutti i dirigenti dell'Ente;
 - di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, D. Lgs. 267/2000.
-

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT.SSA ROBERTA ISIDORI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to PAOLA AGABITI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ROBERTA ISIDORI

=====

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio on line disponibile nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 30-10-18

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ROBERTA ISIDORI

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 30-10-18

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROBERTA ISIDORI

=====

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

(x) E' stata affissa all'Albo Pretorio on line disponibile nel sito web istituzionale accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69 dal 30-10-18 al 14-11-18 per 15 giorni consecutivi al Prot. N. 452 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami.
(x) E' stata trasmessa con lettera n. 4230, in data 30-10-18 ,ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000;

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 10-11-2018

- () decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 D. Lgs. 267/2000));
- () dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Dalla residenza municipale, li

IL RESP.LE DEL SERVIZIO
f.to

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL RESP.LE DEL SERVIZIO